



**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5 del 28/02/2018**

COPIA

Codice Ente: 10043

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018.**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| N. | Cognome e nome         | Presente | Assente | N.  | Cognome e nome       | Presente | Assente |
|----|------------------------|----------|---------|-----|----------------------|----------|---------|
| 1. | ROSSI ROBERTO GIUSEPPE | X        |         | 8.  | PROMETTI STEFANIA    | X        |         |
| 2. | SIGNORELLI MATTIA      | X        |         | 9.  | SETOLINI ALEX        | X        |         |
| 3. | DI GAETANO MICHELE     | X        |         | 10. | VALTELLINA CHIARA C. | X        |         |
| 4. | FUMER RENZA            | X        |         | 11. | PREDA GIULIO         | X        |         |
| 5. | VISCARDI ELENA         | X        |         | 12. | NESPOLI ILENIA       | X        |         |
| 6. | SPINELLI ANTONIO       | X        |         | 13. | PEZZOTTA JLENIA      | X        |         |
| 7. | ROSSI GIOVANNI LUIGI   |          | X       |     |                      |          |         |

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor ROSSI ROBERTO GIUSEPPE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor DOTT. BUA ROSARIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile



## COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Il sottoscritto BUA dott. Rosario nella sua qualità di:

- SEGRETARIO DEL COMUNE DI BRUSAPORTO, ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole per la legittimità della proposta di deliberazione che segue per i seguenti motivi: la competenza è conforme al combinato - disposto di cui agli artt. 42 e 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267, non si ravvisa, alla luce della documentazione agli atti, alcuna violazione di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, 28.02.2018

Fto BUA dott. Rosario

La sottoscritta Piazzalunga dott.ssa Monica nella sua qualità di:

- RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione che segue in quanto la procedura si è svolta con regolarità e nell'osservanza delle disposizioni normative che regolano la materia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Addì, 28.02.2018

Fto PIAZZALUNGA dott.ssa Monica

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 17 luglio 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia .... Omissis"*

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- in assenza dell'approvazione del regolamento di cui al comma 12 dell'art 14 D.L. n. 201/2011, lo stesso comma prevede la transitoria applicazione dei criteri e dei concetti stabiliti nel D.P.R. n. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. N. 22/1997;
- l'ente fino al 31/12/2013 operava in regime di TARES;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di



# COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

PRECISATO inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2018 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 417.689,48 IVA compresa suddivisi in costi fissi totali per € 80.752,34 e costi variabili totali per € 336.937,14;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche è pari al 60% e quella a carico delle utenze non domestiche è pari al 40,00%;

ATTESO che l'art. 1, comma 37, della L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26, della legge di stabilità 2016), con espressa esclusione per le tariffe della TARI e Cosap;

VISTO altresì l'art. 1 - comma 38 - della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 che conferma anche per l'anno 2018 la possibilità per i Comuni di derogare nella misura del 50 per cento ai limiti massimi e minimi fissati dal DPR n. 158/1999 dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del DPR; e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 a e 1b del medesimo allegato 1;

PRESO ATTO, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

| Utenze         | Costi fissi        | Costi variabili     | Totale              |
|----------------|--------------------|---------------------|---------------------|
| Domestiche     | € 48.451,40        | € 202.162,28        | € 250.613,68        |
| Non domestiche | € 32.300,94        | € 134.774,86        | € 167.075,80        |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 80.752,34</b> | <b>€ 336.937,14</b> | <b>€ 417.689,48</b> |

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2018, corredato della relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2018 comportante una spesa complessiva di € 417.689,48;

RITENUTO altresì di approvare per l'anno 2018 e con decorrenza 01.01.2018 le tariffe della TARI sotto esposte;

RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n.



214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

SENTITO l'intervento dell'assessore Viscardi E., la quale si sofferma sugli aspetti sistematici ed organizzativi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Spiega che il Piano finanziario, redatto in coerenza con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani per conseguire obiettivi di igiene urbana, contenimento dei costi e riduzione della produzione di RSU mediante campagne di sensibilizzazione. Ricorda che la Tari, introdotta a partire da gennaio 2014, ha due caratteristiche essenziali: correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione di rifiuti solidi urbani, nonché copertura totale dei costi afferenti il servizio. Evidenzia lo sforzo dell'Amministrazione comunale di incrementare la percentuale di raccolta per raggiungere il traguardo del 70%. Lascia la parola all'assessore Di Gaetano M. per l'analisi dei costi e del piano finanziario.

ASCOLTATO l'intervento dell'assessore Di Gaetano M., il quale relaziona sull'argomento spiegando che la tariffa copre tutti i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed è composta da una parte fissa rapportata ai costi amministrativi e di gestione, nonché da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti. Precisa che la tariffa viene ripartita tra utenze domestiche (60%) e non domestiche (40%), secondo criteri razionali ed in funzione dei volumi prodotti nel tempo.

SENTITO l'intervento del consigliere Preda G., il quale evidenzia che in attesa dei dati del 2017, nelle classifiche sulla raccolta differenziata dei rifiuti pubblicate da Lega Ambiente e altri enti riferite all'anno 2016, il Comune di Brusaporto non compare, ciò significa che la percentuale della raccolta differenziata non ha superato il 65%. Sottolinea che la maggioranza della popolazione collabora alla differenziazione dei rifiuti e sarebbe maggiormente incentivata se fossero diminuite le tariffe della TARI.

Rileva che con delibera di Giunta n. 46/2017 è stato formalizzato un ennesimo accordo con l'impresa Milesi geom. Sergio s.r.l. che accoglierà gratuitamente il conferimento dei materiali inerti ed assimilabili nonché materiali di demolizione raccolti nella stazione ecologica e quelli prodotti dal Comune a seguito dei lavori pubblici comunali e materiale di pulizia proveniente dai fossi del reticolo minore. Osserva però che



## COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



nell'accordo non è stato previsto il noleggio gratuito dello scavatore per la pulizia dei fossi comunali, mentre nel precedente accordo era ricompreso. Questo dovrebbe contribuire a ridurre i costi della spesa di smaltimento del materiale inerte, creando le condizioni per diminuire la **tassa dei rifiuti**.

Rileva che dal piano economico e da bilancio è prevista un'entrata di circa € 420.000, con una riduzione di € 27.000 circa rispetto all'anno scorso, con una modesta diminuzione sulla **tassa del 5% circa**.

Nota con sorpresa che dopo anni di rilievi è stato ridotto l'importo degli insoluti da € 39.828,51 a € 3.828,04. Tuttavia mancano sempre gli introiti degli ambulanti del mercato e delle sagre, di cui nel piano Finanziario sono conteggiate le spese sia per la pulizia delle aree (tre ore settimanali) che per lo smaltimento dei rifiuti prodotti.

Sottolinea che le agevolazioni autonomamente concesse dal Comune sono di norma a carico dell'Amministrazione Comunale, fatto questo confermato recentemente anche dal Dipartimento delle Finanze. Osserva che in conto capitale è prevista la somma € 15.000 per interventi straordinari alla Stazione Ecologica, chiede raggugli in merito.

Riscontra che dal bilancio 2018 la previsione di spesa, per la missione 09 programma 03 rifiuti, era di € 440.727 per il 2017, mentre per l'anno 2018 è di € 455.840, con un aumento di € 15.000 di cui 12.000 per prestazioni. Chiede a cosa si riferiscono. Rileva che dal Piano finanziario TARI anno 2018 i costi di gestione RSU è preventivato di € 419.535 e il Costo di Servizio è di € 417.689.

Inoltre osserva che dalle fatture della ditta "Servizi Comunali" risulta una spesa complessiva per l'anno 2017 di € 393.392, comprese le spese del noleggio container e gestione stazione ecologica nonché la pulizia delle strade.

**PRESO ATTO** della replica del Sindaco Rossi R., il quale non concorda con i dati pubblicati sul quotidiano bergamasco perché la percentuale di raccolta differenziata che si registra a Brusaporto è più alta di quella indicata, comunque l'obiettivo da raggiungere è almeno il 70%. Ritiene comunque essenziale riprendere la campagna di sensibilizzazione presso i cittadini per dare una nuova spinta alla differenziata.

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018);

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

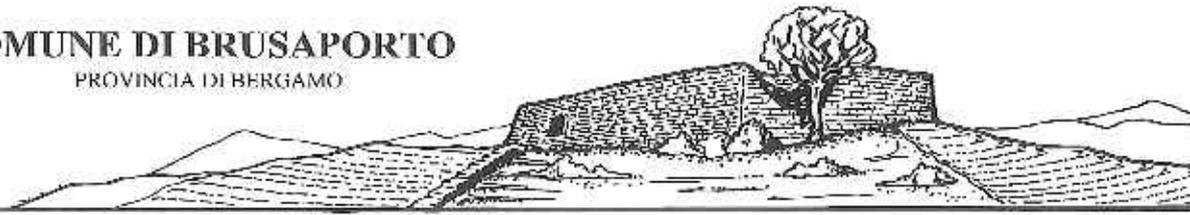
**VISTO** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**DATO ATTO** che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 12, Consiglieri votanti n. 8, Astenuti n. 4 (Preda G., Valtellina C., Nespoli I., Pezzotta J.);

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano,



### **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2018, nell'importo di € 417.689,48 corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di fissare per l'anno 2018, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;
3. Di determinare il tributo giornaliero, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, senza alcuna maggiorazione.
4. Di applicare una riduzione del 10% sulla quota variabile alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio domestico ai sensi dell'art. 40 del Regolamento.
5. Di determinare in € 10.000,00 l'ammontare globale delle riduzioni ammissibili alle utenze non domestiche in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento.
6. Di determinare che le somme dovute per tributo e tributo provinciale dovranno essere versate suddividendo l'importo in 2 rate scadenti nel mese di giugno e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di giugno.
7. Di determinare, con decorrenza 01/01/2018, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nella misura risultante dall'allegato elenco.

Successivamente, riscontrata l'urgenza di provvedere,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 8, Contrari n. 0, astenuti n. 4 (Preda G., Valtellina C., Nespoli I., Pezzotta J.), espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche.

**PIANO FINANZIARIO ANNO 2018**  
**TARI**

**COMUNE DI BRUSAPORTO**  
**Provincia di Bergamo**

## **1. Premessa**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario relativo alle attività inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il documento è redatto in coerenza con il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 27 Aprile 1999, n° 158.

## **2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e l'organizzazione dei Servizi**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire da una efficiente organizzazione per raggiungere gli obiettivi che il Comune di Brusaporto si pone.

### **Obiettivo d'igiene urbana**

La pulizia delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuata, con frequenza media settimanale, da n° 01 spazzatrice meccanica con un operatore a terra, da parte della ditta Servizio Comunali Spa.

Gli operatori ecologici dell'ente, si occupano per 4 ore alla settimana del recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale, e per 3 ore per pulire l'area adibita a mercato al termine dello stesso.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

### **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati (non riciclabili)**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica o al servizio porta a porta.

### **Modalità di raccolta, trasporto, smaltimento**

La raccolta dei rifiuti è realizzata mediante passaggi periodici, la cui frequenza è indicata in tabella 2. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è gestito dalla Servizi Comunali Spa, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti ai centri di raccolta autorizzati.

### **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

#### **1. Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata nel Comune di Brusaporto, viene realizzata come segue:

- a. Raccolta domiciliare presso utenze domestiche e non domestiche (per vetro, bottiglie di plastica, lattine e carta);
- b. Raccolta rifiuti differenziati presso la stazione ecologica, rifiuti Ingombranti, verde e tutti quei rifiuti riciclabili non ritirati dal servizio porta a porta;
- c. Raccolta domiciliare dell'umido presso utenze domestiche e non domestiche;
- d. Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

## **2. Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido, legno, ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2018 è di coprire, l'intero costo di gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi collaterali.

### **Obiettivo sociale**

Il Comune come incentivo premiante assicura la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dell'art. 14, comma 18, d.l. 201/2011, e dell'art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura percentuale pari all'incremento della percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente, con un minimo dell'1% e un massimo del 4%.

Il Comune incentiva il compostaggio domestico attraverso una riduzione del 10% della quota variabile della tariffa.

## **3. Relazione al piano finanziario**

L'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147 prevede l'introduzione del Tributo sui rifiuti (TARI) a partire dal 1 gennaio 2014. Le caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito del tributo determinato con metodo normalizzato ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per l'anno 2017
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

## **4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo**

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Brusaporto conta, al 31 dicembre 2016, 5.570 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

| <b>Flusso di raccolta</b>                     | <b>Frequenza</b>   | <b>Modalità di attuazione</b>  |
|---|--|--|
| Raccolta Indifferenziata                      | Settimanale (mercoledì)  | Raccolta domiciliare   |
| Carta e Cartone                               | Quindicinale (venerdì)   | Raccolta domiciliare e conferimento presso piattaforma ecologica       |
| Vetro   | Quindicinale (venerdì)   | Raccolta domiciliare e conferimento presso piattaforma ecologica       |
| Lattine                                       | Quindicinale (venerdì)   | Raccolta domiciliare e conferimento presso piattaforma ecologica       |
| Plastica                                      | Quindicinale (venerdì)   | Raccolta domiciliare e conferimento presso piattaforma ecologica       |
| Rifiuti organici, umido                       | Bisettimale (mercoledì e sabato) e Trisettimanale (lunedì, mercoledì e sabato) dal 15 giugno al 15 settembre | Raccolta domiciliare   |
| Verde   |  | Conferimento presso piattaforma ecologica                              |
| Farmaci                                       |  | Conferimento presso farmacia   |
| Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi |  | Conferimento presso piattaforma ecologica                              |
| Batterie e accumulatori                       |  | Conferimento presso piattaforma ecologica e ufficio postale            |
| Apparecchiature elettriche ed elettroniche    |  | Conferimento presso piattaforma ecologica                              |
| Ferro   |  | Conferimento presso piattaforma ecologica                              |
| Abbigliamento                                 |  | Contenitori sul territorio e conferimento presso piattaforma ecologica |
| Pneumatici fuori uso                          |  | Conferimento presso piattaforma ecologica                              |

Modalità e frequenza dei passaggi

## **5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per 2018**

Il Comune di Brusaporto si prefigge di incrementare la % di raccolta differenziata anche attraverso il Centro di Raccolta comunale sito in Via Roccolo, ponendosi come obiettivo il 70%.

## **6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con il tributo calcolato con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi, così come stabilito dalla Legge 228/2012, né può superare il costo di esercizio del servizio, L'eventuale eccedenza di gettito è computata in diminuzione del tributo da iscriversi a ruolo per l'anno successivo.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. n. 158/1999.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie. Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### **COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### **Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)**

$CGD = CRD + CTR$  dove,

- CRD = costi raccolta differenziata
- CTR = costi di trattamento e riciclo

#### **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGIND)**

$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$  dove,

- CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
- CRT = costi di raccolta e trasporto
- CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
- AC = altri costi

### **COSTI COMUNI (CC)**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$CC = CARC + CGG + CCD$  dove

- **CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
- **CGG** = costi generali di gestione
- **CCD** = costi comuni diversi

### **COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)**

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$  dove:

- **Amm(n)** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2012" : gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2012 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);
- **Acc(n)** = ACCANTONAMENTI : Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2012 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2012;
- **R(n)** = REMUNERAZIONE : Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.
- $r_n$  - Tasso di remunerazione del capitale impiegato
- $KN_{n-1}$  = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette)
- $I_n$  = Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento
- $F_n$  = Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente, tra investimenti realizzati e investimenti programmati.

|   |                     |
|---|---------------------|
| <b>CGD - Costi gestione servizi RSU differenziati</b>   | <b>€ 239.117,75</b> |
| CRD - Costi di raccolta differenziata   | 204.075,16          |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti | 35.042,59           |
| <b>CGIND - Costi gestione servizi RSU Indifferenziati</b>   | <b>€ 145.016,09</b> |
| AC - Altri costi  | 15.070,80           |
| CRT - Costi raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani  | 72.591,15           |
| CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade   | 32.125,90           |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani  | 25.228,24           |
| <b>CC - Costi comuni di gestione servizi RSU</b>  | <b>€ 27.544,03</b>  |
| CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso                                      | 3.828,04            |
| CCD - Costi comuni diversi (campagne informazione, Compilazione registri)   | 8.515,99            |
| CGG - Costi generali di gestione  | 15.200,00           |
| <b>CK - Costi d'uso del capitale</b>  | <b>€ 7.857,43</b>   |
| CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)                      | € 7.857,43          |
| <b>Totale complessivo</b>   | <b>419.535,30</b>   |

## 7. Determinazione del Costo del Servizio

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) variabili: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

### Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 1/1/2018-31/12/2018 necessari al calcolo del tributo.

Per il calcolo del tributo binomio occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile dello stesso, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

|   | <b>2018</b>         |
|---|---------------------|
| <b>Componente fissa</b>   | <b>€ 80.752,34</b>  |
| AC - Altri costi  | € 15.070,80         |
| CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso                                      | € 3.828,04          |
| CCD - Costi comuni  | € 8.515,99          |
| CGG - Costi generali di gestione  | € 15.200,00         |
| CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)                      | € 7.857,43          |
| CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade   | € 32.125,90         |
| MIUR - Rimborso   | -€ 1.845,82         |
| <b>Componente variabile(al netto del recupero 2017)</b>   | <b>€ 336.937,14</b> |
| CRD - Costi di raccolta differenziata   | € 204.075,16        |
| CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani   | € 72.591,15         |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti | 35.042,59           |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani  | € 25.228,24         |
| <b>Totale componenti fissa e variabile (al netto del recupero 2014)</b>   | <b>€ 417.689,48</b> |

# Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2018

## COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

| Utenze         | Costi fissi        | Costi variabili     | Totale              |
|----------------|--------------------|---------------------|---------------------|
| Domestiche     | € 48.451,40        | € 202.162,28        | € 250.613,68        |
| Non domestiche | € 32.300,94        | € 134.774,86        | € 167.075,80        |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 80.752,34</b> | <b>€ 336.937,14</b> | <b>€ 417.689,48</b> |

## UTENZE DOMESTICHE

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi 48.451,40 / Superficie ponderata (1) 314.699,010000 = Quf (quota unitaria €/mq) € 0,15396

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

| Numero componenti | Superficie        | Superficie utile (2) | Ka   | Quota fissa (€/mq/anno) |
|-------------------|-------------------|----------------------|------|-------------------------|
| 0                 | 168,00            | 168,00               | 1,05 | € 0,16166               |
| 1                 | 59.515,00         | 59.515,00            | 0,80 | € 0,12317               |
| 2                 | 79.026,00         | 79.026,00            | 0,94 | € 0,14472               |
| 3                 | 77.522,00         | 77.522,00            | 1,05 | € 0,16166               |
| 4                 | 72.023,00         | 72.023,00            | 1,14 | € 0,17551               |
| 5                 | 18.025,00         | 18.025,00            | 1,23 | € 0,18937               |
| 6 o più           | 5.347,00          | 5.347,00             | 1,30 | € 0,20015               |
| <b>Totale</b>     | <b>311.626,00</b> | <b>311.626,00</b>    |      |                         |

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

### DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche 1.700.482,94 / Utenze ponderate (3) 3.871,950000 = Quv (quota unitaria di produzione Kg/utenza) € 439,1799846

Costi variabili 202.162,28 / Qtà rifiuti domestiche 1.700.482,94 = Cu (Costo unitario €/Kg) € 0,1188852

Quv \* Cu (quota variabile per singola utenza) = € 52,21200

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili \* Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

| Numero componenti | Utenze (4)      | Utenze utili (4) (5) | Kb   | Quota variabile (€/anno) |
|-------------------|-----------------|----------------------|------|--------------------------|
| 0                 | 2,00            | 2,00                 | 1,90 | € 99,2028                |
| 1                 | 530,00          | 528,40               | 1,00 | € 52,212                 |
| 2                 | 552,00          | 549,30               | 1,80 | € 93,9816                |
| 3                 | 523,00          | 520,90               | 1,90 | € 99,2028                |
| 4                 | 439,00          | 437,40               | 2,20 | € 114,8664               |
| 5                 | 109,00          | 108,40               | 2,90 | € 151,4148               |
| 6 o più           | 25,00           | 24,90                | 3,40 | € 177,5208               |
| <b>Totale</b>     | <b>2.180,00</b> | <b>2.171,30</b>      |      |                          |

## UTENZE NON DOMESTICHE

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi 32.300,94 / Superficie ponderata (6) 93.109,754700 =  $Q_{apf}$  (quota unitaria €/mq) € 0,34891

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scatto (Superficie utile \* Kc)

#### Quota fissa suddivisa per attività

|    | Categorie di attività  | Utenze        | Superficie        | Superficie utile (7) | Kc   | Quota fissa (€/mq/anno) |
|----|--|---------------|-------------------|----------------------|------|-------------------------|
| 1  | MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO  | 18,00         | 5.668,00          | 5.668,00             | 0,40 | € 0,13876               |
| 2  | CINEMATOGRAFI E TEATRI   | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 0,30 | € 0,10407               |
| 3  | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA  | 49,00         | 20.010,00         | 20.010,00            | 0,51 | € 0,17692               |
| 4  | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI   | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 0,76 | € 0,26365               |
| 5  | STABILIMENTI BALNEARI  | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 0,38 | € 0,13183               |
| 6  | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI  | 1,00          | 760,00            | 760,00               | 0,34 | € 0,11795               |
| 7  | ALBERGHI CON RISTORANTE  | 2,00          | 791,00            | 791,00               | 1,20 | € 0,41629               |
| 8  | ALBERGHI SENZA RISTORANTE  | 2,00          | 1.600,00          | 1.600,00             | 0,95 | € 0,32958               |
| 9  | CASE DI CURA E RIPOSO  | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 1,00 | € 0,34891               |
| 10 | OSPEDALI   | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 1,07 | € 0,37119               |
| 11 | UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI   | 65,00         | 7.606,00          | 7.606,00             | 1,07 | € 0,37119               |
| 12 | BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO   | 3,00          | 482,00            | 482,00               | 0,55 | € 0,1908                |
| 13 | NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI      | 13,00         | 5.088,00          | 5.088,00             | 0,99 | € 0,34344               |
| 14 | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE   | 5,00          | 576,00            | 576,00               | 1,11 | € 0,38507               |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 2,00          | 85,00             | 85,00                | 0,60 | € 0,20815               |
| 16 | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI  | 1,00          | 22,44             | 44,88                | 1,09 | € 0,37813               |
| 17 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA                           | 15,00         | 766,00            | 766,00               | 1,09 | € 0,37813               |
| 18 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA                  | 15,00         | 8.849,00          | 8.849,00             | 0,82 | € 0,28447               |
| 19 | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO   | 14,00         | 4.624,00          | 4.624,00             | 1,09 | € 0,37813               |
| 20 | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE  | 25,00         | 25.617,00         | 25.617,00            | 0,38 | € 0,13183               |
| 21 | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI   | 28,00         | 14.233,00         | 14.233,00            | 0,55 | € 0,1908                |
| 22 | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB  | 6,00          | 2.797,58          | 2.804,15             | 5,57 | € 1,93229               |
| 23 | MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE   | 3,00          | 885,00            | 885,00               | 4,85 | € 1,68251               |
| 24 | BAR, CAFFE', PASTICCERIA   | 12,00         | 1.524,00          | 1.524,00             | 3,96 | € 1,37376               |
| 25 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI                     | 5,00          | 1.851,00          | 1.851,00             | 2,02 | € 0,70076               |
| 26 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE  | 1,00          | 38,00             | 38,00                | 1,54 | € 0,53424               |
| 27 | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO   | 3,00          | 441,00            | 441,00               | 7,17 | € 2,48734               |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI  | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 1,58 | € 0,54118               |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI  | 0,00          | 18,59             | 37,18                | 3,50 | € 1,21419               |
| 30 | DISCOTECHES, NIGHT CLUB  | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 1,04 | € 0,36079               |
|    | <b>Totale</b>  | <b>288,00</b> | <b>104.332,61</b> | <b>104.380,21</b>    |      |                         |

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

**DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE**

Costi variabili 134.774,86 / Qtà rifiuti Non Dom. 654.902,058500 = Cu (Costo unitario €/Kg) € 0,20579

Quota variabile suddivisa per attività

|    | Categorie di attività  | Utenze        | Superficie        | Superficie utile (a) | Kd    | Quota variabile (€/mq/anno) |
|----|--|---------------|-------------------|----------------------|-------|-----------------------------|
| 1  | MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO  | 18,00         | 5.668,00          | 5.668,00             | 3,28  | € 0,67499                   |
| 2  | CINEMATOGRAFI E TEATRI   | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 2,50  | € 0,51448                   |
| 3  | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA  | 49,00         | 20.010,00         | 19.130,00            | 4,20  | € 0,86432                   |
| 4  | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI   | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 6,25  | € 1,28619                   |
| 5  | STABILIMENTI BALNEARI  | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 3,10  | € 0,63795                   |
| 6  | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI  | 1,00          | 760,00            | 760,00               | 2,82  | € 0,58033                   |
| 7  | ALBERGHI CON RISTORANTE  | 2,00          | 791,00            | 791,00               | 9,85  | € 2,02703                   |
| 8  | ALBERGHI SENZA RISTORANTE  | 2,00          | 1.600,00          | 1.216,00             | 7,76  | € 1,59693                   |
| 9  | CASE DI CURA E RIPOSO  | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 8,20  | € 1,68748                   |
| 10 | OSPEDALI   | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 8,81  | € 1,81301                   |
| 11 | UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI   | 65,00         | 7.606,00          | 7.606,00             | 8,78  | € 1,80684                   |
| 12 | BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO   | 3,00          | 482,00            | 482,00               | 4,50  | € 0,92606                   |
| 13 | NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI      | 13,00         | 6.088,00          | 5.088,00             | 8,15  | € 1,67719                   |
| 14 | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE   | 5,00          | 576,00            | 576,00               | 9,08  | € 1,86857                   |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 2,00          | 85,00             | 85,00                | 4,92  | € 1,01249                   |
| 16 | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI  | 1,00          | 22,44             | 44,88                | 8,90  | € 1,83153                   |
| 17 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA                           | 15,00         | 766,00            | 766,00               | 8,95  | € 1,84182                   |
| 18 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA                  | 15,00         | 8.849,00          | 8.849,00             | 6,76  | € 1,39114                   |
| 19 | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO   | 14,00         | 4.624,00          | 4.624,00             | 8,95  | € 1,84182                   |
| 20 | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE  | 25,00         | 25.617,00         | 25.617,00            | 3,13  | € 0,64412                   |
| 21 | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI   | 28,00         | 14.233,00         | 11.255,00            | 4,50  | € 0,92606                   |
| 22 | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB  | 6,00          | 2.797,58          | 936,16               | 45,67 | € 9,39843                   |
| 23 | MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE   | 3,00          | 885,00            | 885,00               | 39,78 | € 8,18633                   |
| 24 | BAR, CAFFE', PASTICCERIA   | 12,00         | 1.524,00          | 1.393,00             | 32,44 | € 6,67583                   |
| 25 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI                     | 5,00          | 1.851,00          | 1.851,00             | 16,55 | € 3,40582                   |
| 26 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE  | 1,00          | 38,00             | 38,00                | 12,60 | € 2,59295                   |
| 27 | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO   | 3,00          | 441,00            | 441,00               | 58,76 | € 12,09222                  |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI  | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 12,82 | € 2,63823                   |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI  | 0,00          | 18,59             | 37,18                | 28,70 | € 5,90617                   |
| 30 | DISCOTECHES, NIGHT CLUB  | 0,00          | 0,00              | 0,00                 | 8,56  | € 1,76156                   |
|    | <b>Totale</b>  | <b>288,00</b> | <b>104.332,61</b> | <b>98.139,21</b>     |       |                             |

(a) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera





Comune di Brusaporto

# Consiglio comunale

## Piano finanziario TARI e tariffe 2018

28 febbraio 2018

Assessore bilancio  
Michele Di Gaetano

1

192 Brusaporto 2018 - Consiglio comunale



Comune di  
Brusaporto

## Piano finanziario TARI e tariffe 2018

- Aspetti sistematici ed organizzativi del servizio
- Piano finanziario e tariffe 2018

2

192 Brusaporto 2018 - Consiglio comunale



Comune di Brusaporto

### Confronto preventivo/consuntivo 2017

|  | Preventivo<br>2017  | Consuntivo<br>2017  | Differenza          |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Comune Brusaporto</b>                                   | <b>€ 66.963,80</b>  | <b>€ 61.883,35</b>  | <b>-€ 15.070,45</b> |
| CARC - Costi ammin. Acertamento, riscossione e contenzioso | € 39.828,51         | € 24.201,43         | -€ 15.627,08        |
| CCD - Costi comuni   | € 4.189,98          | € 6.106,46          | € 1.916,48          |
| CGG - Costi generali di gestione                           | € 15.200,00         | € 15.200,00         | € 0,00              |
| CK - Costi d'uso del capitale                              | € 10.621,43         | € 8.741,43          | -€ 1.880,00         |
| MIUR   | -€ 2.886,12         | -€ 2.365,97         | € 520,15            |
| <b>Servizi Comunali</b>                                    | <b>€ 381.781,49</b> | <b>€ 373.743,13</b> | <b>-€ 8.038,36</b>  |
| AC - Altri costi   | € 33.788,63         | € 24.223,81         | -€ 9.564,82         |
| CRD - Costi raccolta differenziata                         | € 197.857,05        | € 199.172,54        | € 1.315,49          |
| CRT - Costi raccolta e trasporto RSU                       | € 55.623,22         | € 63.566,87         | € 7.943,65          |
| CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade                  | € 41.694,51         | € 36.589,11         | -€ 5.095,40         |
| CTR - Costi trattamento e riciclo                          | -€ 56.072,43        | -€ 12.178,39        | € 43.894,04         |
| CTS - Costi trattamento e smaltimento RSU                  | € 108.890,51        | € 62.359,18         | -€ 46.531,33        |
| <b>Totale complessivo</b>                                  | <b>€ 448.735,29</b> | <b>€ 425.626,48</b> | <b>-€ 23.108,81</b> |

31 febbraio 2017 Contabile consuntivo

3



Comune di Brusaporto

### Confronto preventivo 2017 - preventivo 2018

|  | Preventivo 2017     | Preventivo 2018     | Differenza          |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Comune Brusaporto</b>                                   | <b>€ 66.963,80</b>  | <b>€ 33.565,64</b>  | <b>-€ 33.398,16</b> |
| CARC - Costi ammin. Acertamento, riscossione e contenzioso | € 39.828,51         | € 3.828,04          | -€ 36.000,47        |
| CCD - Costi comuni   | € 4.189,98          | € 8.515,99          | € 4.326,01          |
| CGG - Costi generali di gestione                           | € 15.200,00         | € 15.200,00         | € 0,00              |
| CK - Costi d'uso del capitale                              | € 10.621,43         | € 7.857,43          | -€ 2.764,00         |
| MIUR   | -€ 2.886,12         | -€ 1.845,82         | € 1.040,30          |
| <b>Servizi Comunali</b>                                    | <b>€ 381.781,49</b> | <b>€ 384.133,84</b> | <b>€ 2.352,35</b>   |
| AC - Altri costi   | € 33.788,63         | € 15.070,80         | -€ 18.717,83        |
| CRD - Costi raccolta differenziata                         | € 197.857,05        | € 204.075,16        | € 6.218,11          |
| CRT - Costi raccolta e trasporto RSU                       | € 55.623,22         | € 72.591,15         | € 16.967,93         |
| CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade                  | € 41.694,51         | € 32.125,90         | -€ 9.568,61         |
| CTR - Costi trattamento e riciclo                          | -€ 56.072,43        | € 35.042,59         | € 91.115,02         |
| CTS - Costi trattamento e smaltimento RSU                  | € 108.890,51        | € 25.228,24         | -€ 83.662,27        |
| <b>Totale complessivo</b>                                  | <b>€ 448.735,29</b> | <b>€ 417.689,48</b> | <b>-€ 31.045,81</b> |

\* basati sulla previsione della Servizi Comunali al xx/xx/2017

31 febbraio 2017 Contabile consuntivo

4



## Ripartizione costi in fissi e variabili e per tipo di utenza

Preventivo 2018

|   |                     |
|---|---------------------|
| <b>Fissa</b>  | <b>€ 80.752,34</b>  |
| AC - Altri costi  | € 15.070,80         |
| CARC - Costi ammin. Accertamento, riscossione e contenzioso | € 3.828,04          |
| CCD - Costi comuni  | € 0.515,99          |
| CGG - Costi generali di gestione                            | € 15.200,00         |
| CK - Costi d'uso del capitale                               | € 7.857,43          |
| CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade                   | € 32.125,90         |
| MIUR  | - € 1.845,02        |
| <b>Variabile</b>  | <b>€ 336.937,14</b> |
| CRD - Costi raccolta differenziata                          | € 204.075,16        |
| CRT - Costi raccolta e trasporto RSU                        | € 72.591,15         |
| CTR - Costi trattamento e riciclo                           | € 35.042,59         |
| CTS - Costi trattamento e smaltimento RSU                   | € 25.228,24         |
| <b>Totale complessivo</b>                                   | <b>€ 417.689,48</b> |

|                       | % riparto | Costi fissi        | Costi variabili     | Totale              |
|-----------------------|-----------|--------------------|---------------------|---------------------|
| Utenze domestiche     | 80,00%    | € 48.451,40        | € 202.162,28        | € 250.613,69        |
| Utenze non domestiche | 40,00%    | € 32.300,94        | € 134.774,86        | € 167.075,79        |
| <b>Totale</b>         |           | <b>€ 80.752,34</b> | <b>€ 336.937,14</b> | <b>€ 417.689,48</b> |

W. Ferrara 2018 - Consiglio comunale

5



Determinazione tariffe utenza domestica

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

|             |           |                          |                |                              |           |
|-------------|-----------|--------------------------|----------------|------------------------------|-----------|
| Costi fissi | 48.451,40 | Superficie ponderata (1) | 314.698,010000 | = Quot (quota unitaria €/mq) | € 0,15385 |
|-------------|-----------|--------------------------|----------------|------------------------------|-----------|

(1) Superficie ponderata: somme delle superfici in proprietà per scopi, moltiplicate per la coefficiente scelta (Euro/mq x 100 \* K0)

Quota fissa relativa per numero componenti

| Numero componenti | Superficie        | Superficie utile (1) | K0   | Quota fissa (Euro/mq) |
|-------------------|-------------------|----------------------|------|-----------------------|
| 0                 | 158,00            | 158,00               | 1,05 | € 0,16185             |
| 1                 | 59.615,00         | 59.615,00            | 0,90 | € 0,12317             |
| 2                 | 79.028,00         | 79.028,00            | 0,94 | € 0,16472             |
| 3                 | 77.622,00         | 77.622,00            | 1,05 | € 0,16166             |
| 4                 | 72.023,00         | 72.023,00            | 1,14 | € 0,17251             |
| 5                 | 18.025,00         | 18.025,00            | 1,23 | € 0,18837             |
| 6 o più           | 5.347,00          | 5.347,00             | 1,30 | € 0,20016             |
| <b>Totale</b>     | <b>311.020,00</b> | <b>311.626,00</b>    |      |                       |

(2) Superficie calcolata in rapporto alla distanza dalla strada in ogni punto

### DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

|                          |              |                      |              |  |              |
|--------------------------|--------------|----------------------|--------------|--|--------------|
| Costi rifiuti domestiche | 1.709.482,84 | Utenze ponderate (1) | 3.571,350000 | = Quot (quota unitaria di produzione rifiuti/utenza) | € 478,798365 |
| Costi variabili          | 202.162,28   | Utenze domestiche    | 1.700.482,84 | = Quot (Costo unitario €/mq)                         | € 0,118852   |

Quot \* Quot (quota variabile per singola utenza) = € 52,21208

(1) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per scopi, moltiplicate per il coefficiente scelto (litre x 10<sup>3</sup> \* K0)

Quota variabile relativa per numero componenti

| Numero componenti | Utenze (1)   | Utenze utili (1) (2) | K0          | Quota variabile (Euro/mq) |
|-------------------|--------------|----------------------|-------------|---------------------------|
| 0                 | 2,00         | 2,00                 | 1,90        | € 89,2070                 |
| 1                 | 530,00       | 378,40               | 1,00        | € 62,212                  |
| 2                 | 580,00       | 349,30               | 1,80        | € 93,8316                 |
| 3                 | 621,00       | 320,89               | 1,90        | € 90,2023                 |
| 4                 | 430,00       | 487,40               | 2,20        | € 114,8584                |
| 5                 | 109,00       | 108,40               | 2,90        | € 161,4165                |
| <b>Totale</b>     | <b>25,00</b> | <b>24,99</b>         | <b>2,40</b> | <b>€ 177,6205</b>         |

W. Ferrara 2018 - Consiglio comunale

6

**Determinazione tariffe  
utenza non domestica**

**DETERMINAZIONE QUOTA FISSA**

Costi fissi 32.300,94 / Superficie ponderata (a) 63.109,754700 = C<sub>apf</sub> (quota unitaria €/mq) € 0,31591

(5) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicata per il coefficiente scelti (Superficie utile \* Kc)

**Quota fissa suddivisa per attività**

| Categorie di attività  | Utenze | Superficie | Superficie utile (7) | Kc   | Quota fissa (€/mq/anno) |
|--|--------|------------|----------------------|------|-------------------------|
| 1. MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 18,00  | 5.688,00   | 5.688,00             | 0,40 | € 0,13878               |
| 2. CINEMATOGRAFI E TEATRI                                    | 0,00   | 0,00       | 0,00                 | 0,30 | € 0,10407               |
| 3. AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA             | 49,00  | 20.010,00  | 20.010,00            | 0,51 | € 0,17892               |

**DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE**

Costi variabili 134.774,88 / Utà rifiuti Non Dom. 664.802,068500 = C<sub>v</sub> (Costo unitario €/Kg) € 0,20579

**Quota variabile suddivisa per attività**

| Categorie di attività  | Utenze | Superficie | Superficie utile (9) | Kd   | Quota variabile (€/mq/anno) |
|--|--------|------------|----------------------|------|-----------------------------|
| 1. MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 18,00  | 5.688,00   | 5.688,00             | 3,28 | € 0,67499                   |
| 2. CINEMATOGRAFI E TEATRI                                    | 0,00   | 0,00       | 0,00                 | 2,50 | € 0,51448                   |
| 3. AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA             | 49,00  | 20.010,00  | 19.130,00            | 4,20 | € 0,88432                   |

**Determinazione tariffe  
utenza non domestica**

**Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi  
Anno 2018**

**Utenza domestica**

| Numero componenti | Ka   | Quota fissa (€/mq/anno) | Kb   | Quota variabile (€/anno) |
|-------------------|------|-------------------------|------|--------------------------|
| 0                 | 0,95 | € 0,16192               | 1,50 | € 52,2128                |
| 1                 | 0,93 | € 0,12317               | 1,00 | € 52,212                 |
| 2                 | 0,94 | € 0,14472               | 1,00 | € 53,9818                |
| 3                 | 1,05 | € 0,18188               | 1,50 | € 59,2028                |
| 4                 | 1,14 | € 0,17661               | 2,00 | € 114,8654               |
| 5                 | 1,21 | € 0,18807               | 2,00 | € 151,4148               |
| 6 e più           | 1,30 | € 0,20015               | 3,40 | € 177,5208               |

**Utenza non domestica**

| Categorie di attività  | Kc   | Quota fissa (€/mq/anno) | Kd   | Quota variabile (€/mq/anno) |
|--|------|-------------------------|------|-----------------------------|
| 1. MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO                                     | 0,40 | € 0,13878               | 3,28 | € 0,67499                   |
| 2. CINEMATOGRAFI E TEATRI  | 0,30 | € 0,10407               | 2,50 | € 0,51448                   |
| 3. AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA   | 0,51 | € 0,17892               | 4,20 | € 0,88432                   |
| 4. CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI  | 0,70 | € 0,25385               | 5,25 | € 1,20819                   |
| 5. STABILIMENTI BALNEARI   | 0,58 | € 0,15183               | 3,10 | € 0,63795                   |
| 6. ESPOSIZIONI, AUTOSALONI   | 0,31 | € 0,11780               | 2,82 | € 0,28033                   |
| 7. ALBERGHI CON RISTORANTE   | 0,70 | € 0,16682               | 2,85 | € 2,02292                   |
| 8. ALBERGHI SENZA RISTORANTE   | 0,95 | € 0,32956               | 7,70 | € 1,05603                   |
| 9. CASE DI CURA E RIPOSO   | 0,65 | € 0,14991               | 0,20 | € 1,68748                   |
| 10. OSPEDALI   | 1,07 | € 0,37119               | 8,51 | € 1,21921                   |
| 11. UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI   | 1,07 | € 0,37119               | 0,15 | € 1,00884                   |
| 12. BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO   | 0,65 | € 0,1888                | 4,50 | € 0,92066                   |
| 13. NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARICHI FINE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DIVERSI | 0,89 | € 0,34344               | 6,15 | € 1,67716                   |
| 14. BICOCCIA, FARMACIA, TABACCAIO, FLUORIDAZIONE   | 1,11 | € 0,30597               | 0,00 | € 1,00875                   |
| 15. NEGOZI PARTICOLARI QUALIFICATI (BAR, TERRE E TERRELLI)                                       | 0,68 | € 0,28856               | 4,00 | € 1,00000                   |

# PIANO FINANZIARIO ANNO 2018 -TARI

Aspetti sistematici ed organizzativi  
del servizio



COMUNE DI BRUSAPORTO

Elena Viscardi

## PREMESSA: COS'E' UN PIANO FINANZIARIO

- È IL DOCUMENTO CHE RIPORTA GLI ELEMENTI CARATTERISTICI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
- E' REDATTO IN COERENZA CON IL METODO NORMALIZZATO DI CUI AL D.P.R. 27 APRILE 1999 N. 158
- E' QUINDI LO STRUMENTO ATTRAVERSO CUI I COMUNI DEFINISCONO LA PROPRIA STRATEGIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

## OBIETTIVI DI FONDO

- **IGIENE URBANA:** PULIZIA DELLE STRADE E PAVI/FF DEL TERRITORIO COMUNALE E CESTONATA SELEZIONATA MEDIANTE N. 1 SPAZZATRICE MECCANICA CD 1 OPERATORE A TERRA DALLA SOCIETA' SERVIZI COMUNALI SPA BORCHESSE MEDIANTE CD OPERATORI COMUNALI CHE PROVVEDONO ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI PO. 003 A. PLN 0719. DEMO AREA ADIBITA A VERBA AGI.
- **RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU:** CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI RISPETTO ALLE BUONE PRATICHE DI DIFFERENZIAZIONE;
- **GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI DELL'RSU INDIFFERENZIATO NON RICICLABILE:** RIDUZIONE DELLA QUANTITA' DI INDIFFERENZIATO DA RACCOLGERE CON RIDUZIONE DEI COSTI CONSEGUENTI MEDIANTE INCREMENTO DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA;
- **MODALITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO:** VEDI SI TAB. N. 7 ALLEGATA (GGI NOVAT).
- **GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA:**
  - - RACCOLTA DOMICILIARE PRESSO UTENZE DOMESTICHE E NON: VETRO, PLASTICA LATTINE E CARTA;
  - - RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI PRESSO LA STAZIONE ECOLOGICA: RIFIUTI INGOMBRANTI, VERDE E RICICLABILI NON RITIRATI DAL SERVIZIO PORTA A PORTA;
  - - RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE UMIDA PRESSO UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE;
  - RACCOLTA DOMICILIARE INGOMBRANTI (SERVIZIO DEL COMUNE SENZA IMPIEGO DI RISORSE AGGIUNTIVE OLTRE ALLA MANODOPERA DEGLI OPERATORI)

## TRATTAMENTO E RICICLO DEI MATERIALI RACCOLTI

- **OBIETTIVO ECONOMICO:** COPRIRE L'INTERO COSTO DI GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI OLTRE AI SERVIZI COLLATERALI;
- **OBIETTIVO SOCIALE:** SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE IN MATERIA DI DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI, RICICLO E RIUSO

## RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

- Art. 3 comma 696, L. 14/7/2013 prevede l'introduzione del tributo sui rifiuti (TRIR) ai sensi dell'art. 238 codice degli enti locali (L. 56/2000)
- oneri, più oneroso, tra altri dal servizio ed effetto produttivo del rifiuto sulla rete;
- coprire tutti i costi del servizio con il gettito del tributo costituito da:
  - prezzo finanziario degli investimenti;
  - programmi degli interventi necessari;
  - specifici costi legati strutture disponibili;
  - risorse finanziarie necessarie;
- il grado attuale di copertura dei costi di cui:
- il modello attuale ed il risultato;
- gli indicatori di qualità;
- il piano del costo e degli interventi necessari conseguire gli obiettivi prefissati.

## Modello gestionale ed organizzativo

- Raccolta
- Trasporto
- Recupero
- Smaltimento
- Abitanti al 31.12.2017 n. 5.600
- Dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU (tabella allegata)

## della raccolta differenziata per l'anno 2018

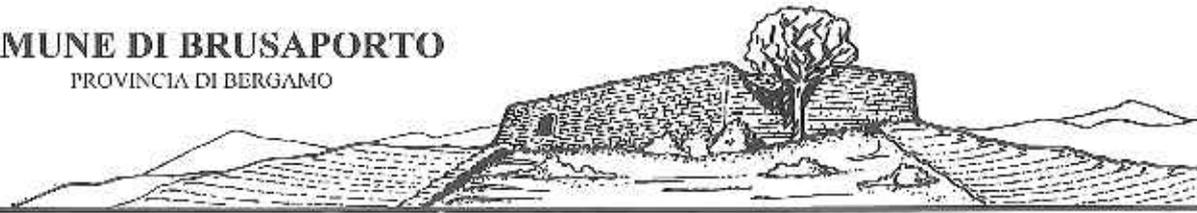
- Incrementare la percentuale di raccolta sensibilizzando la cittadinanza in materia e anche tramite la stazione ecologica comunale ponendo come obiettivo il traguardo del 70%

## Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

- Assessore Michele Di Gaetano.
- Grazie per l'attenzione



**COMUNE DI BRUSAPORTO**  
PROVINCIA DI BERGAMO



Delibera di C.C. n. 5 del 28/02/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to ROSSI ROBERTO  
GIUSEPPE

Il Segretario  
F.to DOTT. BUA ROSARIO

Si certifica che questa deliberazione, è affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 22 marzo 2018 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 22 marzo 2018 al 06 aprile 2018, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 22 marzo 2018

Il Segretario  
F.to BUA ROSARIO

---

***Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo***

Addì,

Il Segretario  
DOTT. BUA ROSARIO



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, \_\_\_\_\_

Il Segretario  
F.to BUA ROSARIO

